

DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA E PERSONALIZZATA

Scuola Secondaria di primo grado



- La legge 170/2010 dispone che le istituzioni scolastiche garantiscano “*l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata ... adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate*”.
- I termini ***individualizzata*** e ***personalizzata*** non sono da considerarsi sinonimi.

INDIVIDUALIZZATA

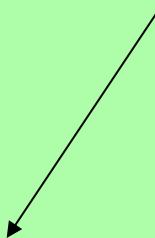
PERSONALIZZATA

Azione che pone **obiettivi comuni** per la classe
ma adattando le metodologie alle caratteristiche individuali

Azione che pone **obiettivi diversi** per ogni alunno, calibra l'offerta didattica sulle specificità dei bisogni educativi

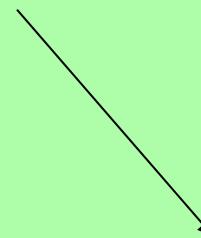
- La Legge 170/2010 richiama inoltre la scuola all'obbligo di garantire :
*“l'introduzione di **strumenti compensativi**, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché **misure dispensative** da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere.”*

Cosa sono gli strumenti compensativi ?



sono strumenti che permettono di:

- compensare una debolezza funzionale derivante da un disturbo, facilitando l'esecuzione di compiti automatici (non cognitivi) compromessi da disturbo specifico



sono “strumenti didattici e tecnologici” che:

- sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria

es: **sintesi vocale, registratore, calcolatrice...**

Cosa sono le misure dispensative ?



sono “interventi che consentono all’alunno di non svolgere alcune prestazioni che , a causa del disturbo, risultano particolarmente difficoltose e non migliorano l’apprendimento”

(anche dare più tempo per lo svolgimento di una prova)

! *I’adozione di tali misure dispensative dovrà essere sempre valutata sulla base dell’effettiva incidenza del disturbo in modo tale, comunque , da non differenziare , per quanto riguarda gli obiettivi , il percorso formativo dell’alunno*

ATTENZIONE !!

- Gli strumenti compensativi e dispensativi non risolvono tutti i problemi degli allievi con DSA ; non annullano le difficoltà , ma facilitano il successo negli apprendimenti.
- I PERCORSI DIDATTICI PERSONALIZZATI (PDP)

PDP



La scuola dovrà predisporre (nel primo trimestre scolastico) un **documento** in cui verranno esplicitate e formalizzate:

- le attività di recupero individualizzato,
- le modalità didattiche personalizzate,
- gli strumenti compensativi e dispensativi al fine di produrre uno strumento utile alla continuità didattiche e alla condivisione con la famiglia delle iniziative intraprese .

STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE

Le PROPOSTE E SUGGERIMENTI qui elencate variano a seconda:

- della **diagnosi**
- della **classe frequentata**
- delle **caratteristiche** e delle **risorse individuali** di ogni singolo alunno

Diagnosi di **DISTURBO SPECIFICO DI LETTURA**



MISURE DISPENSATIVE

- Non richiedere la lettura ad alta voce (se non magari di brani su cui possa essersi già esercitato)
- Dispensa dalla lettura autonoma di brani o testi la cui lunghezza non sia compatibile con il suo livello di abilità.
- Dispensa da tutte quelle attività ove la lettura è la prestazione valutata.
- Favorire un'acquisizione graduale dei contenuti in modo che vengano interiorizzati ;
- Fornire strategie di studio personalizzate , facendo attenzione ad assumere atteggiamenti incoraggianti evitando di incrementare l'ansia e gratificando anche i minimi risultati .
- Dispensa , ove è necessario dallo studio della lingua straniera in forma scritta dando maggior importanza allo sviluppo delle abilità orali.(in caso di disturbo grave è possibile dispensare l'alunno dalla valutazione nelle prove scritte e in sede di esame prevedere una prova orale sostitutiva)
- Dispensa dall'uso del vocabolario cartaceo;

- Nelle verifiche scritte si dovrà o concedere più tempo per lo svolgimento oppure ridurre il numero di esercizi / domande senza modificare gli obiettivi.
- Nella valutazione delle prove orali si dovrà tenere conto delle capacità lessicali ed espresive proprio dello studente.
- Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura , durante le verifiche, di prove leggibili dalla sintesi vocale;
- Astenersi dal richiedere uno studio mnemonico e nozionistico con termini tecnici difficili o parole a bassa frequenza da ricordare.
- Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
- Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa , per i quali si cercherà di istituire un produttivo rapporto scuola – famiglia. I compiti dovrebbero venir assegnati in misura ridotta, soprattutto quando questa riduzione non pregiudica i contenuti .
- Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore;
- Organizzazioni di interrogazioni programmate con discreto anticipo specificando gli argomenti che saranno chiesti.
- Consentire la libera circolazione di appunti in classe.

STRUMENTI COMPENSATIVI

Per uno studente dislessico gli strumenti compensativi sono primariamente quelli che possono trasformare un compito di lettura in un compito di ascolto

- Si può fare riferimento ad una persona (insegnante o compagno di classe) che legga per lui gli *items* dei test, le consegne dei compiti, le tracce dei temi o i questionari a risposta multipla;
- Utilizzo della sintesi vocale in lettura , con i relativi software , anche per la lettura di testi più ampi e per una maggior autonomia.
- Utilizzo di risorse audio (file audiodigitali, audiolibri,dizionario elettronico..)
- Utilizzo del registratore digitale per uso autonomo
- Utilizzo della LIM
- Utilizzo di software specifici (es per fare le mappe mentali e concettuali, schemi e per la sintesi vocale)
- Fornire e favorire l'uso di schemi e tavole ,mappe mentali e mappe concettuali elaborate dal docente e /o come supporto durante compiti e verifiche.

Diagnosi di DISTURBO SPECIFICO DELLA SCRITTURA



MISURE DISPENSATIVE

- Gli studenti con *disgrafia* e/o *disortografia* possono aver bisogno di compiere una doppia lettura del testo che hanno scritto di conseguenza avranno bisogno di maggior tempo nella realizzazione di compiti scritti.
- Dispensa dalla scrittura veloce sotto dettatura (utilizzare fotocopie pronte ..)
- Nelle verifiche scritte si dovrà concedere più tempo per lo svolgimento della prova oppure ridurre il numero degli esercizi , senza modificare gli obiettivi.
- Nelle verifiche scritte , utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e /o arricchimento con discussione orale), riduzione al minimo delle domande a risposta aperta

- Valutazione delle prove scritte con modalità che tengano conto principalmente del contenuto piuttosto che della forma ortografica e sintattica (ad es errori ortografici, e nella punteggiatura non dovrebbero essere penalizzati)
- La valutazione della lingua straniera dovrebbe privilegiare l'orale rispetto allo scritto; nello scritto si privilegiano esercizi di completamento e/o risposta multipla.
- Dispensa dall'uso del corsivo , soprattutto qualora si verificasse anche un disturbo della calligrafia.
- I compiti per casa dovrebbero essere messi a disposizione su fotocopia, qualora ciò non sia possibile l'insegnante dovrebbe accertarsi che siano stati correttamente trascritti sul diario.

STRUMENTI COMPENSATIVI

- Utilizzo, anche durante le verifiche, di strumenti quali schemi, appunti del docente o dei compagni, tavole con regole ortografiche e grammaticali (es ... ortografia, verbi,...) nonché di mappe utili nell'attività di costruzione del testo.
- Utilizzo del computer con programmi di video-scrittura , dotati di correttore e controllo ortografico e grammaticale
- Utilizzo del registratori audio ad uso autonomo per prendere appunti.

Diagnosi di DISTURBO SPECIFICO DELLE ABILITA' ARITMETICHE



Non è raro imbattersi in studenti che presentano una impotenza appresa cioè un blocco ad apprendere

RACCOMANDAZIONI

- Gestire , anche in contesti collettivi, almeno parte degli interventi in modo individuale.
- Analizzare gli errori (*es: errori di recupero di fatti algebrici, di applicazione di formule, di procedure, di scelte di strategia, errori visuospatiali, errori di comprensione semantica, difficoltà di memoria...)*

MISURE DISPENSATIVE

- Dispensa dai tempi standard (prevedendo , ove è necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi).
- Dispensa da un carico eccessivo di compiti e riduzione delle pagine da studiare senza modificare gli obiettivi.
- Dispensa dallo studio mnemonico di tabelline, formule ecc...
- Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi.

STRUMENTI COMPENSATIVI

- Uso della calcolatrice;
- Uso di strumenti che sono di supporto ma non di potenziamento perché riducono il carico ma non aumentano le competenze:
 - tavola pitagorica,
 - formulario personalizzato,

Dimensione relazionale e di accettazione :

Gli alunni con DSA hanno spesso:

- una scarsa percezione di autoefficacia
- scarsa autostima

quindi

ogni successo scolastico rinforza negli studenti con DSA la fiducia di riuscire nonostante le difficoltà

Cosa fare ?

- **Applicare attività didattiche personalizzate e individualizzate**
 - per evitare che l'alunno si senta in inferiorità rispetto alle richieste
- **Dispensare lo studente con DSA da alcune prestazioni** (come la lettura a voce alta)
 - per evitare la frustrazione collegata alla dimostrazione della propria difficoltà

- **Tenere conto delle problematiche psicologiche legate all'uso di strumenti facilitanti**
 - per evitare discriminazioni da parte dei compagni di classe
- **Condividere con i compagni di classe le ragioni dell'applicazione degli strumenti e delle misure citate**
 - per evitare le ricadute psicologiche negative e creare in classe un clima accogliente .

**GRAZIE
PER
L'ATTENZIONE**

